

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2099 del 30/04/2021
Oggetto	Archiviazione della concessione n. 1238 del 05/02/2014 rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta in corrispondenza dell' ex alveo della fossa Patara nel Comune di Rimini (RN) ad uso cortilivo. Procedimento RN13T0001. Concessionario: Meta S.r.L..
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2173 del 29/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno trenta APRILE 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: Archiviazione della concessione n. 1238 del 05/02/2014 rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta in corrispondenza dell' ex alveo della fossa Patara nel Comune di Rimini (RN) ad uso cortilivo.

Procedimento RN13T0001 – Concessionario: Meta S.r.L..

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- l'art. 51 della la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l'art. 8 della L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";

- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1237/2016 “Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015” e n. 1602/2016 “Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico”;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 1238 del 05/02/2014 con cui è stata rilasciata, con scadenza al 04/02/2020, alla Soc. Meta S.r.L. (C.F. 02137510406) la concessione per l’occupazione di un’area del demanio idrico posta in corrispondenza dell’ex alveo della fossa Patara nel Comune di Rimini (RN), area distinta catastalmente al N.C.T. al foglio 83 compresa tra la particella n. 2178 e la particella n. 266, per una superficie di 81,40 m² ad uso cortilivo. Tale area è individuata nell’elaborato grafico (tavola unica) del suddetto atto - **Procedimento RN13T0001**;

DATO ATTO:

- che la Soc. Meta S.r.L. non ha presentato domanda di rinnovo della concessione n. 1238 del 05/02/2014 per mancanza d’interesse al mantenimento dell’occupazione;
- che la Soc. Meta S.r.L. ha provveduto a costituire un deposito cauzionale pari ad €. 141,64 (euro centoquarantuno/64) con versamento effettuato in data 20/01/2014;

VERIFICATO che il richiedente ha versato i canoni annui per il periodo di validità della concessione n. 1238 del 05/02/2014, come risulta dall’archivio regionale relativo ai pagamenti dei canoni di concessione per l’utilizzo del demanio idrico;

CONSIDERATO che, dalle verifiche effettuate nell’archivio regionale relative al pagamento di canoni e indennizzi, risulta che i canoni dovuti per la concessione n. 1238 del 05/02/2014 sono da integrare per €. 4,70 (euro. quattro/70) per i mancati adeguamenti ISTAT previsti per le annualità 2017, 2018 e 2019 e che tale importo verrà trattenuto dall’importo del deposito cauzionale;

DATO ATTO, infine, che:

- ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell’Unità Gestione Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Dr. Anna Maria Casadei;

RITENUTO pertanto, di archiviare la concessione n. 1238 del 05/02/2014 e verificato l’avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, di poter archiviare il procedimento RN13T0001 e di poter procedere allo svincolo di parte del deposito cauzionale;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell’incarico di Funzione Demanio Idrico RN Dr. Anna Maria Casadei ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di archiviare la concessione n. 1238 del 05/02/2014 relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico posta in corrispondenza dell'ex alveo della fossa Patara nel Comune di Rimini (RN), area distinta catastalmente al N.C.T. al foglio 83 compresa tra la particella n. 2178 e la particella n. 266, per una superficie di 81,40 m² ad uso cortilivo. Tale area è individuata nell'elaborato grafico (tavola unica) del suddetto atto - **Procedimento RN13T0001**;
2. **di provvedere allo svincolo di parte del deposito cauzionale per un importo pari a €. 136,94** (euro centotrentasei/94) corrispondente a €. 141,64 (euro centoquarantuno/64), versati in data 20/01/2014 a garanzia della concessione n. 1238 del 05/02/2014, decurtato della somma di €. 4,70 (euro quattro/70) per i mancati adeguamenti ISTAT previsti per le annualità 2017, 2018 e 2019. Le obbligazioni discendenti sono state tutte adempiute dal Concessionario ed è possibile provvedere alla restituzione di detto importo;
3. di inviare copia del provvedimento alla Soc. Meta S.r.L.;
4. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;
5. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
6. di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nell'allegato F alla D.G.R. n. 66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
7. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà proporre ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 - Art. 133, comma 1 lett. b).

Dr. Stefano Renato de Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.